

Dec. 22, 1911

Rag. Gabriele Cassol

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gabriele Cassol;

ricevuta in data 3 luglio 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale num. 10 del 26 aprile 2017, completi del conto del bilancio e conto del bilancio e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate;
- certificazione pareggio di bilancio anno 2016;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 22/12/1997 di cui il revisore auspica fortemente un aggiornamento;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 03/07/2016, con delibera n. 14;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 9 del 26/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 298 reversali e n. 460 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa di Bassano del Grappa, reso entro i termini di legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			275.385,01
Riscossioni	929.328,68	1.033.972,06	1.963.300,74
Pagamenti	838.076,25	1.039.698,29	1.877.774,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			360.911,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			360.911,21
di cui per cassa vincolata			

Risultati della gestione

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	360.911,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 80.224,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	1.415.321,72	1.479.083,53	1.431.316,49
Fondo pluriennale vincolato entrata			32.040,00
Impegni di competenza	1.378.266,60	1.343.515,92	1.516.767,19
Fondo pluriennale vincolato spesa	1.378.266,60	1.343.515,92	26.813,33
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	37.055,12	135.567,61	-80.224,03

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.033.972,06
Pagamenti	(-)	1.039.698,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-5.726,23
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	32.040,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	26.813,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	5.226,67
Residui attivi	(+)	397.344,43
Residui passivi	(-)	477.068,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-79.724,47
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-80.224,03

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
6	2014	2015	2016	
Entrate titolo I	1.001.290,13	878.413,70	855.279,85	
Entrate titolo II	27.155,20	105.544,02	110.829,41	
Entrate titolo III	251.176,21	352.730,60	272.000,41	
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.279.621,54	1.336.688,32	1.238.109,67	
Spese titolo I (B)	1.146.217,61	1.108.620,24	1.203.063,35	
Rimborso prestiti Titolo III (C)	99.125,14	118.900,47	105.502,50	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	34.278,79	109.167,61	-70.456,18	
FPV di parte corrente iniziale (+)				
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente non ripetitiva (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			38.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	33.000,00	
Contributo per permessi di costruire			33.000,00	
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	34.278,79	109.167,61	543,82	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
7	2014	2015	2016	
Entrate titolo IV	372.911,60	29.853,04	66.211,22	
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)	372.911,60	29.853,04	66.211,22	
Spese titolo II (N)	372.911,60	27.076,71	81.205,74	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	2.776,33	-14.994,52	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	2.776,33	33.000,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I1)			32.040,00	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I2)			26.813,33	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	59.000,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I1-I2-L+Q)	0,00	0,00	16.232,15	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 373.005,44, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			275.385,01	
RISCOSSIONI	929.328,68	1.033.972,06	1.963.300,74	
PAGAMENTI	838.076,25	1.039.698,29	1.877.774,54	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			360.911,21	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			360.911,21	
RESIDUI ATTIVI	363.115,62	397.344,43	760.460,05	
RESIDUI PASSIVI	244.483,59	477.068,90	721.552,49	
<i>Differenza</i>			38.907,56	
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			26.813,33	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			373.005,44	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	266.094,00	455.387,91	373.005,44	
di cui:				
a) parte accantonata		100.662,94	67.029,67	
b) Parte vincolata	141.634,00	6.082,06	8.187,21	
c) Parte destinata			16.232,15	
e) Parte disponibile (+/-) *	124.460,00	360.807,03	281.556,41	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 non è stato utilizzato nel corso del 2017.
La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.187,21
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	8.187,21

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	65.282,67
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.747,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	67.029,67

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	1.431.316,49
Fondo pluriennale vincolato iniziale	32.040,00
Totale impegni di competenza (-)	1.516.767,19
Fondo pluriennale vincolato finale	26.813,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-80.224,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	22.394,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	20.236,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.158,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-80.224,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.158,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	137.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	318.387,91
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	373.005,44

PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio, stabiliti dall'art. 1 commi 720, 721, 722 della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	32
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1304
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1311
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	25
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	25

L'ente ha provveduto in data 28.06.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	217.888,85	193.261,91	186.743,96
I.C.I. recupero evasione	4.000,00	1.138,51	0,00
T.A.S.I.	153.708,62	109.665,21	77.070,83
Addizionale I.R.P.E.F.	80.000,00	77.633,37	74.026,14
Imposta comunale sulla pubblicità	3.043,00	3.452,00	2.542,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	370,71		
Totale categoria I	459.011,18	385.151,00	340.382,93
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.199,62	6.847,48	6.362,82
TARI	159.000,00	159.827,06	179.607,25
tasse per riliqu.anni precedenti	10.000,00		
Altre tasse	7.900,00	6.950,00	
Totale categoria II	185.099,62	173.624,54	185.970,07
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	153,00	2,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	357.026,33	319.636,16	328.926,85
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	357.179,33	319.638,16	328.926,85
Totale entrate tributarie	1.001.290,13	878.413,70	855.279,85

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
12.176,71	13.973,37	49.461,22

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente importo:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	13.748,79	4.370,35	2.852,13	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione				
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.246,24	1.000,00	22.977,28	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.160,17	100.173,67	85.000,00	
Totale	27.155,20	105.544,02	110.829,41	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano il seguente importo (non si espone il confronto con gli esercizi precedenti, in quanto la nuova classificazione per Tipologia, rispetto alla precedente per categoria, rende non significativo il confronto):

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23
	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e prov.derivanti dalla gestione di beni	132.737,70
Proventi attività di controllo delle irregolarità	0,00
Interessi attivi	857,54
Rimborsi e altre entrate correnti	138.405,17
Totale entrate extratributarie	272.000,41

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	31.000,00	40.065,89	-
riscossione	8.914,80	13.537,80	-
%riscossione	28,76	33,79	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	26.528,09	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.757,12	63,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	9.770,97	36,83%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	9.770,97	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.323,21	100,00%
Residui riscossi nel 2016	362,59	15,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.960,62	84,39%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.504,87	
Residui totali	3.504,87	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2014	2015	2016
01 - Personale	340.466,00	246.760,68	212.021,22
02 - Imposte e tasse	21.424,72	7.157,92	5.315,61
03 - Acquisto di beni e servizi	324.871,79	105.590,43	162.173,67
04 - Trasferimenti correnti	363.138,19	652.407,54	732.107,71
05 - Trasferimenti di tributi			
07 - Interessi passivi	85.407,00	96.575,67	91.078,64
08 - Altre spese per redditi da capitale			
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate			366,50
10 - Altre spese correnti	10.909,91	128,00	
Totale spese correnti	1.146.217,61	1.108.620,24	1.203.063,35

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Per quanto riguarda il rispetto del limite ex D.L. 296/2006, premesso che il Comune di San Nazario ha conferito integralmente le funzioni all'Unione Montana Valbrenta (ad esclusione dell'anagrafe), la spesa del personale attribuibile a San Nazario rispetto al "Consolidamento della spesa di personale dei Comuni dell'Unione Montana Valbrenta" è di euro 432.188,65 (come risulta dal Documento elaborato in data 04.05.2017 dal dott. Gianni Ceccon, Resp. Dell'Area Prima Affari Istituzionali dell'Unione Montana Valbrenta), inferiore al limite di euro 397.683,88 (media 2011/2013 di

riferimento).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	20.174,88	80,00%	4.034,98	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.850,00	80,00%	970,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.500,00	50,00%	750,00	0,00	0,00
Formazione	1.090,00	50,00%	545,00	72,00	0,00
Acquisto, manutenzione noleggio auto	152,00	20,00%	121,60	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 91.078,64 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,40%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,36%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,19%	6,67%	6,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.883.528,03	1.784.402,89	1.685.277,75
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-99.125,14	-99.125,14	-105.502,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.784.402,89	1.685.277,75	1.579.775,25

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità; quali risorse d'incerta riscossione sono state individuate la Tassa occupazione suolo pubblico, la Tari, l'Assistenza domiciliare e le Sanzioni codice della Strada. Per prudenza è stato accantonato l'intero importo dei suddetti residui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 26/04/2017. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, il Revisore osserva che l'indice di tempestività è aumentato rispetto al 2015, è passato dal 44,92 al 46,31

e questo è un peggioramento. Si raccomanda di monitorare frequentemente tale indicatore e di porre in essere tutte le misure opportune volte ad un suo miglioramento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

San Nazario, 11 13 luglio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Gabriele Cassol



